

puracultura

anno I - n° 16 - 22 novembre 2013
www.puracultura.it (digital edition)

event press

Il **Titanic** di Cantalupo



**PIUME: il testo perduto
del nuovo teatro napoletano**

La terribile Maria Paiato

concerti/mostre/libri

Negramaro: tour 2013

Personale di Scarpetta

PER RICEVERE PURACULTURA GRATUITAMENTE INVIA IL TUO INDIRIZZO E.MAIL A info@puracultura.it

Il tempio che Hera

La mostra "Al tempio che (H) era" di Virginia Franceschi, allestita al Museo Narrante di Hera al Sele, Contrada Gromola, Capaccio, fino al 19 gennaio 2014, curata da Maria Giovanna Sessa e illustrata nel catalogo edito da Arte'm, attraverso la tecnica del cucito, vede l'artista accostare e sovrapporre pregiati tessuti - dal ruvido lino, alla morbida seta, e creare sorprendenti opere di stoffa e mosaici tessili. Aperto tutti i giorni (chiusura domenica) dalle 9.00 alle 15.00. Info: 329 0778434; 089 5647283



LA SCATOLA MAGICA

di Marco Ambrosanio

Entrare in un locale durante l'esibizione di un gruppo musicale non sempre si rivela un'esperienza uditiva gradevole. Brusii, rumori di fondo, fenomeni di formazione di onde sonore stazionarie, ritardi di ricezione tra onde dirette ed indirette dati dall'incontrollabile durata delle code sonore, fastidi uditivi derivanti dalla mancanza di controllo dei suoni emessi alle varie frequenze, zone di "ombra acustica": questi sono solo alcuni dei disturbi uditivi a volte intollerabili che si riscontrano nei locali durante una performance musicale. L'assenza di correttivi acustici efficaci compromette non solo la qualità di ascolto degli spettatori, ma anche l'esecuzione musicale: i musicisti, nonostante la grande abilità nella disposizione delle casse, il

a dedurre le caratteristiche acustiche dell'ambiente che forniscono un'ulteriore coloritura al suono in funzione dell'intensità, della distribuzione temporale e della direzione dalla quale provengono l'onda diretta e le sue varie riflessioni. Per questi motivi il controllo delle riflessioni indirette è di primaria importanza nella progettazione acustica degli ambienti; tale controllo si basa sulla combinazione di tre fenomeni fondamentali: l'assorbimento, la riflessione e la diffusione delle onde sonore. È dunque necessario procedere ad uno studio previsionale del campo acustico al fine

di predisporre un piano di correzione acustica. Molto spesso basta individuare semplici ed efficaci accorgimenti per modificare in modo sensibile la

ricorrenza di un locale: alcune utili considerazioni in merito alla geometria della sala, alla posizione della sorgente sonora e la localizzazione degli spettatori, la conoscenza dei materiali presenti e la loro disposizione nell'ambiente rappresentano fattori indispensabili di partenza per migliorare le condizioni acustiche del locale in esame.



INDICE

- pagina 2**
IL TEMPIO CHE HERA
LA SCATOLA MAGICA
di Marco Ambrosanio
- pagina 3**
IL MANDOLINO DI OCEANSIDE
di Carlo Amaturò
TRENTENNALE DI DIFFUSIONE TEATRO
- pagina 4**
LA PRIMA DI "PIUME"
di Claudia Bonasi
LA LEZIONE DEL PROFESSOR O.T.
- pagina 5**
UNA TERRIBILE MEDEA
di Antonio Dura
ANIMA DUALE
- pagina 6**
ARTIGIANI IN FINALE
di Gennaro D'Amore
SCARPETTA: DOPO PARIGI, BERLINO
DIWAN
- pagina 7**
PLECTICA PUNTA SUGLI SPAGNOLI
di Gianluca Durante
MUMBLE RUMBLE
ARTEfatto - arteFACENTE
di arkigma
- pagina 8**
VINARTE A PORTA ELINA
IL BIANCO DI DANILO MAESTOSI
ALFABETI CONTEMPORANEI
- pagina 9**
TITANIC, OMAGGIO A NEIWILLER
- pagine 10-11**
MOSTRE
CONCERTI
SPETTACOLI
EVENTI

puraCULTura settimanale di conoscenze
event press
Editore: Associazione puraCULTura
Direttore responsabile: Antonio Dura
Amministrazione e redazione
Via Bottaio, 30 - Benincasa
84019 - Vietri Sul Mare (SA)
tel e fax 089761171 - mob. 3662596090
email: info@puracultura.it
Stampa: Tipografia Fusco - Salerno
Registro Stampa di Salerno n° 20/2012

Il mandolino di Oceanside

di Carlo Amaturò
Il dio del mandolino è sceso in terra in un freddo lunedì sera di novembre a riscaldare il teatro municipale Giuseppe Verdi di Salerno: il suo nome è Chris Thile. Primo album pubblicato all'età di dodici anni, fondatore di due band di successo, Nickel Creek e Punch Brothers, vincitore di due Grammy Award per il miglior album bluegrass nel 1997 (True life blues) e folk nel 2013 (The goat rodeo sessions), Thile è una icona nel panorama musicale internazionale contemporaneo. L'innata genialità e l'estro artistico del musicista di Oceanside (CA, USA) lo conducono a sperimentazioni che mischiano genere folk, progressive bluegrass, country, jazz, fino ad arrivare alla musica classica. Il talentuoso mandolinista e vocalista californiano, nell'unica tappa italiana organizzata dall'associazione ARCI Mumble Rumble, in collaborazione con il Teatro Pubblico Campano, prosegue il suo tour europeo promuovendo l'ultimo lavoro da solista Bach: Sonatas and Partitas. La platea quasi piena attende in religioso silenzio l'arrivo dell'officiante, ma la serietà del momento e l'austerità della scenografia vengono subito spezzate dal sorriso di un ragazzo scapigliato in giacca di flanella, camicia a scacchi e cravattone a righe colorate che apre le braccia felicemente incredulo e senza parole: è la sua prima

volta davanti ad un'audience italiana. Il primo a parlare è subito Bach che, attraverso le corde del mandolino, con un adagio in G-minor ristabilisce la sacralità dell'evento. La "messa" è appena iniziata, ma la voce di Thile ci stupisce con una intensa e pulita esplosione in un avvertimento canoro: "that word broadminded is spelled s-i-n", ovvero essere aperti di mente è peccato. Il concerto è una sperimentazione studiata di fusione dei contrasti: si uniscono sacro e profano, classico e folk, in una successione di brani ironicamente descritta come "Bach and Stuff" (Bach e altre robe, cover e pezzi propri). La mimica facciale e i movimenti del corpo che sembrano dettati dalle vibrazioni dello strumento, trasformano quello che poteva essere solamente un soprannaturale saggio di virtuosismo tecnico in un vera rappresentazione teatrale, apprezzata dal pubblico in una standing ovation finale. Il miracolo è avvenuto a fine concerto, dopo il bis da scaletta, quando Thile è sceso inaspettatamente tra i fedeli della platea oramai in piedi, in un metaforico passaggio da divinità ad essere umano, regalando un ultimo momento magico. La chiave di lettura della performance risiede nell'ultima strofa del primo brano cantato: "you'll find your word broadminded means sin if you'll read". Peccato pe chi non c'era.



LA SCALETTA

Sonata No. 1 in G minor, Adagio Broadminded (the Louvin Brothers) The Blind Leaving the Blind (Thile) Rabbit in the Log (Bill Monroe) Sonata No. 1 in G minor, Allegro Stay Away (Thile) Fast as You Can (Fiona Apple) Rye Whiskey (Punch Brothers) Partita No. 1 in B minor Don't think twice, it's alright (Bob Dylan) Daughter of Eve (Thile) Sonata No. 1 in G minor, Siciliana The moonshiner (Folk Song) Here and heaven (Thile) Sonata No. 1 in G minor, Presto.



Trentennale di Diffusioneteatro

Volge al termine il trentennale di "Diffusioneteatro". Prima della festa finale, altri spettacoli in scena per celebrare l'impegno di tanti personaggi del mondo dello spettacolo. Sabato 23 novembre alle 21 in scena "Fedra Susspect", regia di Mariella Soldo (nella foto), con Barbara De Palma, voce di Teseo di Italo Intersesse, musiche e suoni originali Francesco Faraci/Daniele Vergni/Tore Ximenes, costumi 1900 Atelier, produzione Notterrante compagnia 2013. Dal 29 al 30 novembre alle ore 21 la compagnia "da Riggi" presenta "La congiura", testo di Marinetta de Falco e Tonia Aprea; interpreti: Rosa Anastasio, Marinetta de Falco, Valeria Impagliazzo, Salvatore Bottino, Vincenzo Liguori, regia di Tonia Aprea. Il 6 e 7 dicembre alle 21 "L'Invidia", lectio magistralis sui miasmi che avvelenano il corpo umano, di Gloria Alcover Lillo. Diffusioneteatro, Via Carminiello 13, Torre Annunziata (Napoli), ingresso gratuito



ANTEPRIMA DI "PIUME"

Vernicefresca Teatro di Massimiliano Foà porta in scena l'inedito di Francesco Silvestri

di Claudia Bonasi

Un piacevolissimo assaggio di "Piume", l'inedito dell'attore, regista e drammaturgo Francesco Silvestri, ha accompagnato la presentazione del libro di Vincenzo Albano "...E poi sono morto. Drammaturgia non postuma di Francesco Silvestri" (Libreria Dante&Descartes), ad Avellino, presso la libreria-laboratorio "L'angolo delle storie", a cura del gruppo teatrale "Vernicefresca". "Piume", testo drammatico lieve ma al tempo stesso greve per i suoi personaggi al limite della follia, è stato 'accennato' dagli attori Rossella Massari, Jessica Festa, Arianna Ricciardi, Danilo Beradino, con Massimiliano Foà e con la regia di Francesco Silvestri. Una presentazione insolita, moderata dal nostro direttore Antonio Dura, impreziosita dagli interventi di Antonia Lezza, presidentessa del Centro Studi sul teatro napoletano, meridionale ed europeo e docente di Letteratura Teatrale Italiana dell'Università di Salerno. Vernicefresca Teatro ha curato con l'associazione Più Ari la maratona artistica per la solidarietà e l'impegno civile che di terrà domenica 24 novembre alle 10,30 all'ex Carcere borbonico ad Avellino in via Dalmazia, 22; un rituale collettivo di attori, cantanti, danzatori, filosofi, giornalisti, uomini di cultura, cittadini attivi. Nel pomeriggio alle 19 Vernicefresca Teatro presenterà "Fiabe dal mondo - Spettacolo di narrazione", regia di Massimiliano Foà, con Danilo Berardino, Jessica Festa, Rossella Massari, Arianna Ricciardi e la partecipazione di Carlo Pinto, percussionista. Aiuto regia: Rossella Massari. Ingresso gratuito - Info: 389 9937197.



La lezione del professor O.T.

Al Théâtre de Poche (via Tommasi 15 - Napoli) CRASC presenta "La insolita lezione del professor O.T.", di Massimo Maraviglia con Bruno Tràmice, regia di Massimo Maraviglia. O.T. è un insolito professore che squarcia la linea del tempo e inizia una lezione di storia difficile da dimenticare, che a sua volta come in un gioco di scatole cinesi, conduce ad un'altra storia, fatta di uomini comu-

ni coinvolti casualmente in un tragico fatto di cronaca, in un intenso dialogo tra vivi e morti, presenti ed assenti. Scene Armando Alovisi, costumi Alessandra Gaudioso, musiche Canio Fidanza, disegno luci e regista assistente Ettore Nigro. Da venerdì 22 a domenica 24 e da giovedì 28 novembre a domenica 1 dicembre (ingresso h 21, domenica h 18). Info 081 5490928 - 333 1198973 - www.theatrepoche.it

www.puracultura.it

4

Una terribile Medea

di Antonio Dura

Una tragedia della rabbia cieca, della folle vendetta che una donna, delusa dall'amore, mette in atto. E' la storia di "Medea", interpretata dalla bravissima Maria Paiato in scena al Teatro Nuovo di Napoli, per la regia di Pierpaolo Sepe. L'attrice, che predilige ruoli femminili estremi, dopo "Anna Cappelli" di Annibale Ruccello, è protagonista della Medea di Seneca che per vendicarsi del tradimento di Giasone, uccide la rivale in amore e perfino i propri figli. Una punizione per Giasone terribile e 'esemplare', che mira a distruggere l'uomo nei suoi affetti più cari, una vendetta furiosa messa in atto nel momento della consapevolezza che per lei, Medea, si è chiusa ogni via di ritorno ad un amore che le sfugge. Sola e straniera, senza alcun rifugio per la sua anima ferita, Medea cerca placare il proprio dolore che avverte ingiusto e insopportabile, uccidendo gli affetti di Giasone, andando anche contro il frutto della sua stessa maternità. In scena con Maria Paiato, Max Malatesta, Orlando Cinque, Diego Sepe e Giulia Galiani. Lo spettacolo, presentato da Fondazione Salerno Contemporanea, sarà in scena da venerdì 22 novembre alle ore 21.00 (repliche fino a domenica 1 dicembre). Info: 081 4976267 - botteghino@teatronuovonapoli.it.



Anima duale

E' in corso al Museo Città Creativa di Ogliara (Via Ogliara, 127/143), fino al 12 gennaio, la mostra "Un'anima duale" di Paolo Tommasini, che esprime la sua arte attraverso una particolare tecnica, il raku. Il termine 'raku' vuol dire 'gioire il giorno', vivere in armonia con le cose e gli uomini; è una tecnica ceramica che ha origine in Giappone nel XVI secolo dov'è esclusivamente riservata alla cerimonia del tè. Tommasini, nato a Bologna ma trasferitosi a San Nicola Arcella, in Calabria, alla fine degli anni '70, dopo aver conseguito il diploma di maturità, si iscrive alla facoltà di farmacia dell'università di Perugia. A Deruta, città umbra nota per la produzione di ceramiche, conosce Luca Leandri, tra i più noti scultori ceramisti umbri, dal quale apprende le basi della tecnica raku. Di lì la sua crescita artistica si sviluppa ed è espressa in tutte le sue opere: ogni singolo oggetto creato, grazie alla tecnica raku è unico ed irripetibile sia nei riflessi che nei colori. ingresso: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e il martedì e il giovedì anche dalle ore 16,30 alle ore 17,30. Info: 089 282159.



www.puracultura.it

5

Artigiani in finale

Al Marte la serata conclusiva del festival di Tony Sorrentino di Gennaro D'Amore

Cuoco, pasticciere, designer, ceramista, fotografo, acconciatore, estetista, sarta, merlettaia, restauratore, fabbro, calzolaio e pellettieri. Sono questi i mestieri artigianali protagonisti del Festival dell'artigianato in corso a Cava de' Tirreni, che nasce dalla volontà di dare spazio e visibilità alla categoria degli artigiani.

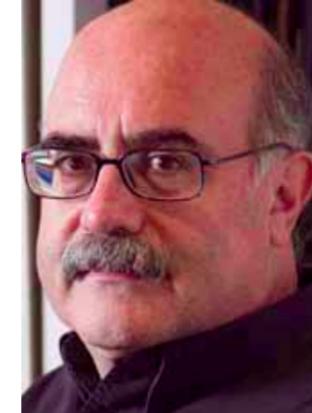
La mediateca Marte a Cava de' Tirreni ospiterà il primo dicembre dalle 19:00, la serata finale del Festival. Verranno messi in mostra i prodotti creati nel corso della manifestazione. Nel corso della serata verrà presentata una mostra fotografica, riconosciuta dalla Fiaf, le opere verranno messe all'asta dal banditore Gabriele Bojano ed il ricavato verrà devoluto a favore della Unità di salute mentale di Cava de' Tirreni. Il Festival

dell'artigianato, giunto alla sua terza edizione, porta alla ribalta la qualità del made in Italy, che i bravi artigiani cavesi da sempre hanno portato avanti, con le loro molteplici produzioni nelle botteghe all'ombra degli antichi portici.

Quest'anno il progetto è stato improntato su 13 focus group, nel corso dei quali sono state mostrate le diverse caratteristiche del mestiere artigiano, puntando sia all'importanza delle produzioni tradizionali che di quelle più innovative, per essere sempre in linea con le esigenze di mercato. "Aprire una bottega, formarsi, studiare ed offrire un prodotto di alta qualità o un servizio qualificato è un'ottima terapia anticrisi" ha consigliato ai corsisti Tony Sorrentino, presidente del Festival. Info: festivaldellartigianato.com



foto di Francesco Cuccaro



Plectica punta sugli spagnoli

di Gianluca Durante

La drammaturgia ispanica approda in Italia con tre dei suoi autori più rappresentativi: Juan Mayorga ("Il giardino bruciato"), Guillermo Heras ("Occhi di madreperla. Cicatrici") e Paco Bezerra ("Dentro la terra"). I tre testi "dalla scrittura algida ma dalla materia incandescente" - che vanno ad arricchire la collana di teatro contemporaneo "Corponovecento" (edizioni Plectica) - sono stati presentati lo scorso 13 novembre al Marte di Cava de' Tirreni, dall'attore e regista Pasquale De Cristofaro e dal cultural manager del Marte, Alfonso Amendola (curatori della collana), affiancati da Giuseppe Gentile, docente di Letteratura Spagnola moderna e contemporanea dell'Università di Salerno. Gentile racconta la drammaturgia in Spagna attraverso i movimenti culturali delle sue due città più rappresentative. Alla spinta

avanguardistica nata agli inizi degli anni '70 a Barcellona, dopo il silenzio imposto dal franchismo, risponde negli anni '80 Madrid con la Movida madrileña (nulla a che fare con gli "strusci" e le abitudini notturne giovanili salernitane), un movimento sociale ed artistico che ha visto tra i suoi esponenti di spicco Pedro Almodóvar (mediante la ricerca della trasgressione, della diversità e di un nuovo linguaggio che hanno permeato le sue prime pellicole) e che ha rilanciato una nuova centralità del ruolo del drammaturgo, di cui Mayorga - già ospite alla Biennale di Venezia - è l'espressione principale. Il suo "giardino bruciato" è un luogo di ricerca della verità da parte di una nuova generazione che fa i conti con la storia. L'arrivo di uno psichiatra sull'isola di San Miguel, su cui sorge un vecchio carcere trasformato in ospedale, conduce ai tratti caratteristici

del poliziesco e mette in luce le aspre conflittualità della memoria. "Occhi di madreperla. Cicatrici" racconta di due sorelle e dell'ossessione (con tragiche conseguenze) di cavare gli occhi alle bambole. "Dentro la terra" è l'espressione del ricongiungimento con la generazione pre-bellica del '27 e di una scrittura dalle radici profonde. Traduzioni affidate a Matteo De Beni e Paola Ambrosi, frequentatrice della scena drammaturgica spagnola legata alla Resad (scuola di arte drammatica e di danza di Madrid) dove la scrittura drammaturgica è, appunto, materia d'insegnamento. Prima della proiezione del film "Nella casa" di François Ozon, tratto proprio da una pièce teatrale di Mayorga, gli auspici espressi da Pasquale De Cristoforo, che sogna una trasposizione scenica dei testi, perché "il vero teatro è in scena, l'incontro tra il corpo degli attori e quello degli spettatori".

Scarpetta: dopo Parigi, Berlino



Alla Baccaro art gallery, in Via Carmine, 66 a Pagani sabato 7 dicembre alle 19,30 la mostra personale di Gennaro Scarpetta "Dormire mentre piove".

Il giovane artista originario della provincia di Salerno, dopo un periodo lavorativo a Parigi, si è trasferito a Berlino, dove sono molto apprezzati i suoi dipinti.

I soggetti delle tele di Scarpetta hanno avuto negli anni per protagonisti marionette e giullari, arlecchini e buffoni, ma anche tenere giostre d'infanzia; a questi temi si aggiunge la casa, che l'artista colloca sulla testa dei suoi personaggi, quasi un desiderio irrinunciabile di rifugio o radici. Nel corso della serata la performance teatrale "Scoppiato amore", a cura del Teatro Grimaldi, con Antonio Grimaldi e Cristina Milito Pagliara. Info: 081 5150877

DIWAN

"Diwan, l'essenza del reale", è il nuovo progetto musicale di Franco Battiato in scena il 25 novembre alle h. 21, al Teatro Augusteo di Napoli, che mira a ricordare un'importante scuola poetica araba che fiorì in Sicilia attorno all'anno Mille. Battiato sarà accompagnato in palco da un gruppo di musicisti di grande rilievo tra cui Etta Scollo, Nabil Salameh dei Radiodervish, il tastierista e collaboratore di Battiato Carlo Guaitoli, Gianluca Ruggeri della PMCE e Ramzi Aburedwan fondatore degli Al Kamandjâti. Ingresso da 40 a 60 €. Info: 081 414243 - info@teatroaugusteo@libero.it



www.puracultura.it

MUMBLERUMBLE

Ritornano il 30 novembre alle 22 al Mumble Rumble di Salerno (Via V.Loria,35), i "Diaframma" di Federico Fiumana, dopo la ristampa di "Siberia" e l'uscita prossima di "Preso nel vortice" diciassettesimo album in studio che arriva a poco più di un anno di distanza dall'ultimo "Niente di serio", premiato come miglior autoproduzione al MEI 2012. Formazione nuova per questo tour, infatti si aggiunge un altro chitarrista alla band. Ingresso soci 7 euro - info: djbproduzioni@gmail.com

www.puracultura.it

ARTEfatto - arteFACENTE

Tornato a casa dopo una dura giornata di fatica, sorprese la moglie davanti a una fiction-tv, la figlia davanti a un'altra fiction, il figlio davanti alla playstation. ...Che si mangia?.., chiese. Nessuno rispose. Da allora lo cercano. Stasera l'hanno passato pure in Chi l'ha visto?... (arkigma)



VinArte a Porta Elina

Dura l'intero wweekend e termina domenica 24 novembre, la terza edizione della manifestazione eno-culturale "VinArte", presso l'Archivio dell'Architettura Contemporanea in via Porta Elina a Salerno. Esporranno gli artisti: Francesco Raimondi, Alessandro Imparato, Francesca Massa, Alessandra Di Pietro, Tina Coppola, Pierpaolo Salvi, Marco Vecchio, Orlando Adinolfi, Vanessa Pignalosa, Concetta Carneo, Aniello Scannapieco, Manuel Di Chiara, Dario Di Franco, Giuliano Pastori, Flavio Grasso. Le cantine presenti per la degustazione sono: Tenuta San Francesco - Tramonti, Lunarossa Vini e passione - Giffoni Valle Piana, I Vini del Cavaliere - Capaccio Paestum, Tempe del Platano - Ricigliano. Il progetto prevede una sessione mattutina con lezioni e seminari, mentre il pomeriggio un percorso di 3 minuti porterà il visitatore a conoscere ed apprezzare sia le opere che il vino. Orari: venerdì, sabato e domenica ore 10-13 alle ore 13.00 e 17.30-22. Ingresso Libero.



@lfabeti contemporanei

Dall'Opus come impresa all'Opus come arte è il filo conduttore del percorso di eventi che trasformerà la sede del Monte Paschi Siena in Corso Vittorio Emanuele a Salerno, in un luogo di fruizione artistica e culturale. Il primo appuntamento è la mostra "@lfabeti contemporanei" curata da Marina Imparato e Lucio Afeltra, che vedrà esposte le opere di Afeltra, Gelmi, Buttignol, Attianese, Serafino, Da Deppo, D'Ambrosio, Torriero, Massanova, Tassarolo, Segatto fino al prossimo 14 dicembre, in orario d'ufficio della banca. La mostra rientra nel progetto Opus, ideato dai consulenti della promozione finanziaria Mps con l'obiettivo di far coesistere la passione del fare banca con la passione per l'arte e la cultura: seguiranno altri appuntamenti (a gennaio la degustazione di vini di un'importante azienda vinicola) sempre all'insegna della passione e della condivisione.

Quel bianco di



Danilo Maestosi

La mostra di Danilo Maestosi, "L'era glaciale/Innesti", organizzata dall'associazione "Amici dei Musei", presieduta da Vincenzo Monda, è in corso alla Pinacoteca provinciale fino al prossimo 8 dicembre. Dopo il successo del vernissage, l'esibizione, a cura di Alfio Borghese ed Erminia Pellecchia, continua a mietere consensi di pubblico. Venticinque dipinti, sulla scia della mostra presentata al Palazzo delle Arti di Frosinone, Maestosi riconduce il tema della mostra in parte al bianco, che Kandinsky definiva essere il colore dell'era glaciale. "Altre possibili coltivazioni, creare un ponte tra ciò che esiste e ciò che ancora non esiste attraverso l'innesto, perché diventi invisibile la linea di cesura", sottolineano Borghese e Pellecchia nel testo, "Il giardino dell'utopia" che accompagna l'esposizione salernitana.

www.puracultura.it

TITANIC, OMAGGIO A

di **Eduardo Zampella**

La poetica "visione" di Cantalupo (nella foto) evoca più che fantasmi, ovvero sillaba quelle presenze energetiche fuori dal tempo e da ogni spiegazione possibile: e chi ha detto che l'arte debba essere spiegata sempre? Sappiamo che il teatro di ogni persona muore con la persona stessa che si fa teatro. Salvatore Cantalupo, con una carezza riverente e grata, consegna il suo Maestro, Antonio Neiwiller, all'abbraccio vivente di chi non lo conobbe o non ne ha sentito mai parlare e questo, nella stessa "visione" neiwilleriana, vuol dire sottrarre al tempo la sua attitudine alla dimenticanza. Titanic (The end) non è una commemorazione e forse non importa a nessuno che siano passati vent'anni dalla fine di Antonio Neiwiller. Cantalupo, attraverso un laboratorio coinvolgente e sugli appunti di regia del Maestro, gelosamente custoditi nel suo ricordo, trasmette a tutti i performer e ai loro spettatori un fulcro emotivo centrale di una straordinaria tensione fatta di quei mutamenti che tanto amava Neiwiller stesso.

Nel gioco d'ombre e chiaroscuri risaltano prepotenti i figure di noi stessi che si fingono fantocci, quali noi siamo, ad alterare gli elementi di finzione scenica e lo sforzo è enorme per ricondurre e canalizzare in un repertorio di mestiere quel che, gioco forza, si è costretti a considerare al di là di ogni logica: ecco balzare una tempesta come da echi shakespeariani e una misura tragica nascosta da un pietoso velo; e le vele leggere

a nascondere alla stessa maniera le smorfie di dolore colte nel pieno di una festa che non c'è e la concitazione di una inutile verbosità in una lingua mai nata. Un'ora che passa in un attimo ed è un attimo che rimane sospeso nel tempo, perché ancora "è tempo di mettersi in ascolto", è tempo di smetterla di evadere, di considerarsi pubblico borghese che non siamo più, intellettuali falliti e donne da marito. Facciamoci seri, che non vuol dire non ridere mai, ma ridere intelligendo e ridere, soprattutto di noi, col gusto di riconoscere le grandezze diverse che sono ricchezza dell'umanità.

È tempo di mettersi in cammino, cambiare strada, aria, purificarsi. E biblicamente, il percorso a ritroso nel riuscitissimo tentativo di animare una guerra che neutralizzi il tempo e la dimenticanza, nell'azione di Cantalupo si arresta con la liberazione-battesimo quale rinuncia ad ogni remora o ritardo, facendo spazio alle ombre di chi rimane vivo dopo di noi, oltre noi, nonostante noi. Molto di più di un memoriale, siamo di fronte ad un'esperienza che si rinnova con tocco taumaturgico ed anche i padri greci, di certo, ne sono contenti. Tentare una graduatoria dei meriti è impossibile: tutti in parte; tutti veri... tutti, anche se è mio personale motivo di soddisfazione ed orgoglio notare tra gli interpreti la felice resa e compenetrata presenza di alcuni lavoratori di diffusioneteatro. In replica al Teatro Ghirelli di Salerno venerdì 22 e sabato 23 novembre alle ore 21 e domenica 24 novembre alle ore 18.

Neiwiller



Amalfitana **GAS**

www.amalfitanagas.it

Prenota l'allaccio alla rete gas cittadina nei comuni di Capaccio, Albanello e Agropoli.

INFO: tel. 081 5181934 - fax 081 5183754 (lunedì - venerdì 8:30/13:00 - 14:00/17:30; tel mobile 340 5716797. distribuzione@amalfitanagas.it

La rassegna/1 Amalfi celebra Scoppetta



Ad Amalfi il cartellone degli eventi di Natale parte il 30 novembre con l'inaugurazione della Mostra "A filo di penna. L'arte grafica di Pietro Scoppetta" nella celebrazione del 150° dalla nascita dell'artista amalfitano. Nell'occasione, sarà presentata la ristampa del libro di poesie "Ritmi del Cuore" pubblicato da Scoppetta sotto lo pseudonimo di Pictor Petrus. Tutti i venerdì di dicembre, in Biblioteca, si terrà la seconda edizione della rassegna letteraria "Pagine Amalfitane", con testi di autori amalfitani. All'arsenale, sabato 7 dicembre verrà presentato il volume "Amalfi e le sue cartiere" di Teresa Amatruda e, martedì 10, il progetto A.M.A.L.F.I. online - Gran Tour virtuale tra i centri di documentazione territoriale su arte, storia, letteratura, tradizione e immagini.

Il libro/1 Senza ritorno

Sabato 23 novembre alle h. 18.30, nell'aula Consiliare del Comune di Vietri sul Mare verrà presentato il libro di Patrizia Reso "Senza ritorno. Balvano '44. Le vittime del treno della speranza" (Terra del Sole). Modera Alfonso Bottone presidente Circolo della Stampa e Stampa Estera Costa d'Amalfi. Interventi dell'autrice e di Alfonso Conte, docente associato facoltà Scienze Politiche - Università di Fisciano.



Il teatro Sessosenzacuore

Sabato 23 ore 21:00 e domenica 24 novembre ore 18:30 Rosalia Porcaro al Teatro Nuovo di Salerno porta in scena "Sessosenzacuore.com", lo spettacolo racconta i preparativi esilaranti per un matrimonio non proprio chic, in cui le canzoni neomelodiche fanno da sottofondo alla scena. L'attrice interpreta una galleria di personaggi comici: Veronica, operaia, la cartomante Katiuscia, la suocera impossibile, il bambino povero Gigino, la commessa Creolina e Natascia, pop singer e cantante del successo dance "sesso senza cuore". Info: www.teatronuovosalerno.it - ingresso € 18, abbonamento € 110



Il libro/2 Carnaccia



Presso la Fondazione Premio Napoli, a Palazzo Reale, in Piazza del Plebiscito a Napoli martedì 26 novembre alle 17:30 si terrà la presentazione dell'audiolibro di Enzo Moscato "Carnaccia", Avanscrittura per 7 numeri e 21 vocali e consonanti (d'if, Napoli 2013). Ne discutono con l'autore Giancarlo Alfano, Nietta Caridei, Gennaro Carillo e Antonia Lezza. Info: 081/403187

Lo spettacolo La tragedia di Foscolo



Il Centro Culturale Arianna presenta al Castello Arechi di Salerno, dal 1 al 29 dicembre, "La Ricciarda: storia di un Amore tra le mura del Castello Arechi". La Ricciarda è una tragedia di Ugo Foscolo ambientata nel medioevo che ha per protagonisti due giovani innamorati, Guido e Ricciarda, le cui famiglie sono in contrasto. I due padri, infatti, si combattono ferocemente da più di trent'anni. Ricciarda è figlia di Guelfo, tiranno di Salerno, il cui fratellastro, Averardo, è padre di Guido... Info: www.artevista.eu - castelloarechi@libero.it - 081 7130034

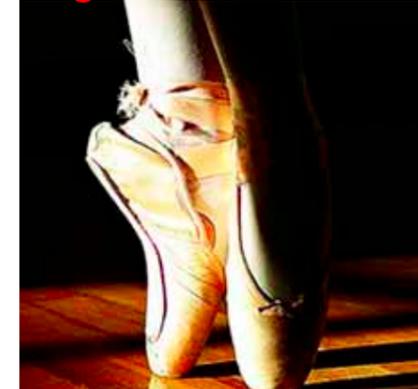
Il libro/3 Scritti di luce

Il teatro "Antonio Ghirelli", in via Lungoirono, a Salerno ospiterà lunedì 2 dicembre dalle 21.00 al 23.30 "Chiaroscuro - Scritti di Luce" - Autori in Immagini e Parole, un progetto di Brunella Caputo. Reading del Maestro Ruggero Cappuccio con brani tratti dal suo romanzo "Fuoco su Napoli". Dialogherà con l'autore Pierluigi Razzano, giornalista di Repubblica. Nel corso della serata anche la mostra Fotografica di Armando Cerzosimo e Short Films di Nicola Cerzosimo. - Ingresso libero



www.puracultura.it

Il balletto Voglia di danza



Danza all'ombra dei templi di Paestum, dal 22 al 24 novembre, per la XVI edizione del festival "Voglia di Danza" che si terrà nella tensostruttura presso il Tempio di Cerere a Paestum. Il 22 alle 20.30 balletto dedicato alla Traviata, della Artemis Danza, coreografia di Monica Casadei. Il 23 alle 20,30 il Balletto del Sud porterà in scena la Carmen, con Letizia Giuliani, coreografia di Fredy Franzutti. Il 24 alle 19,00 il Galà di Danza. Info: posti numerati - ingresso € 15 - vendita presso il Bar Basilica di Paestum, biglietti ridotti per le scuole contattare 333 8750516.

L'evento Swap party



Tempo di crisi, tempo di baratto. Domenica 1 dicembre, dalle 16:30, presso l'ex Tabacchificio Centola di Pontecagnano Faiano (Salerno) ritorna lo Chic Zone Swap Party. Nello "Chic Zone Village", sarà possibile conoscere le proposte dei designers e ammirare le collezioni di numerosi stilisti, accedere gratuitamente a prove trucco, consigli su tagli e colori, laboratori di riciclo creativo per adulti e bambini. Poi, al via lo scambio di vestiti, scarpe e accessori, previa iscrizione, con 3 modalità di partecipazione per le swappers: Classic (10 €), Vip (15 €) e Junior (5 €). Info: www.chiczone e 335.6393344.

www.puracultura.it

Il libro/4 Le notti della macumba

Piera Carlomagno con il suo libro "Le notti della macumba" è ospite a Salerno per i venerdì della scrittura al Teatro del Giullare di Salerno del prossimo 29 novembre, dalle 20,30. Gli attori della Compagnia del giullare, con un reading accompagnato da interventi musicali, porteranno in scena le emozioni del romanzo finalista al Premio Tedeschi 2011 bandito da "Il Giallo Mondadori", per il miglior



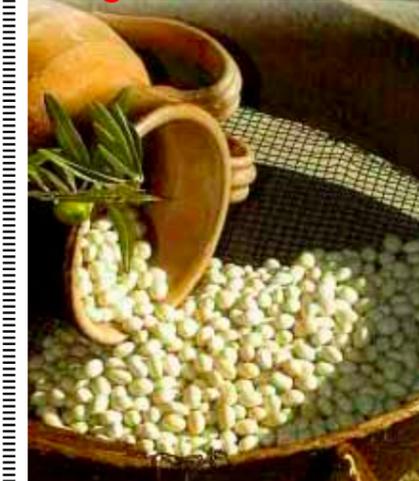
giallo italiano inedito. La detective story, pubblicata da CentoAutori, è tratta da un fatto di cronaca salernitano degli anni '80 divenuta poi racconto di fantasia attraverso il pretesto letterario dell'errore giudiziario. Info: 089220261 - ingresso gratuito.

Il concerto Negramaro - tour 2013

"Una storia semplice Tour 2013", lo show che segna il ritorno live dei Negramaro farà tappa al PalaSele di Eboli martedì 3 dicembre. In occasione dei primi dieci anni di carriera della rock band la formazione salentina ripercorrerà musicalmente i propri successi, "Parlami d'amore", "Mentre tutto scorre", "Cade la pioggia"... tribuna numerata a sedere € 57,50, posto ordinario € 41,40 info: 089 4688156 - www.anni60produzioni.com.



La sagra Il fagiolo di Controne



Al via la 31esima Sagra del fagiolo di Coltrone. La manifestazione, che coinvolge tutto il centro abitato, con personaggi in costume e taverne allestite a festa, avrà luogo dal 30 novembre al primo dicembre. Il fagiolo di Coltrone, già fregiato del marchio doc, è particolarmente pregiato per l'alta digeribilità e la sua buccia molto sottile. I fagioli della sagra provengono da un'ottantina di produttori locali e si possono gustare preparati in numerose modalità, ma anche acquistare.

La rassegna/2 Suono in alto



Continua la rassegna rock "Suono in alto" al Toop di Battipaglia (Via Bosco I, 2) ogni giovedì fino al 26 dicembre, con inizio alle ore 22. Si alterneranno sul palco del Toop, Sandro Joyeux il 21 novembre, Galleria Margò il 28 novembre, Macro-matic il 5 dicembre, Mai Personal Mood il 12 dicembre, Hybrida il 19 dicembre e Grammophone il 26 dicembre. Ingresso gratuito.



Le finestre per vivere
meglio la tua casa

Solarium[®]
s.p.a.

Via Delle Arti e dei Mestieri
84013 Cava de' Tirreni (SA) Italy
Tel +39 081 87 41 599 - 081 87 42 446
Fax +39 081 80 26 403

www.solariumgroup.it
info@solariumgroup.it

SOLARIUM[®]
C o l e z i o n e

GARANZIA DI 15 ANNI

Tutte le finestre Solarium sono coperte da una Garanzia di 15 anni che assicura la qualità delle finestre confermandone la scelta accurata dei materiali resistenti ed affidabili. Le finestre Solarium, sono vendute con un Certificato di Garanzia dai rivenditori autorizzati Solarium. La Garanzia copre il prodotto contro difetti di

fabbricazione e sono quindi esclusi i danni provocati da cause accidentali, da negligenze o da cattivo utilizzo delle finestre. Per Garanzia pertanto si intende la sostituzione e/o riparazione gratuita delle parti che compongono il prodotto e riconosciute difettose.